1 A parità di altre condizioni, all'aumentare della cedola, la duration di un titolo obbligazionario a tasso fisso:

A: diminuisce
B: aumenta
C: rimane invariata
D: aumenta, dato che aumenta il valore attuale dei flussi di cassa

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

2 Un titolo obbligazionario ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5% e una duration modificata pari a 3. Se il TRES chiesto dal mercato salisse al 5,5%, quale sarebbe la variazione di prezzo del titolo?

A: -1,5
B: +3
C: -4,5
D: +1

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

3 Un'obbligazione a tasso fisso della durata di 2 anni presenta valore nominale di 100, prezzo di mercato pari a 100,20 euro e cedole annuali del 12%. Quale equazione permette di determinare il TRES dell'obbligazione?

A: 100,20 = 12/ (1+TRES) + 12/ (1+TRES)2 + 100/ (1+TRES)2
B: 100 = 12/ (1+TRES) + 12/ (1+TRES)2 + 100,20/ (1+TRES)2
C: 100,20 = 12/ (1+TRES) + 100/ (1+TRES)2
D: 100,20 = 12/ (1+TRES)1/2 + 12/ (1+TRES) + 100/ (1+TRES)

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

4 Definita D la duration di un titolo obbligazionario, t la scadenza del titolo ed r il tasso di rendimento effettivo a scadenza del titolo stesso, si dica quale delle seguenti formule permette di calcolare la duration modificata:

A: D / (1 + r)
B: D / r
C: D / (1 + r)t
D: D • (1 + r)• t

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

5 La duration modificata misura:

A: l'elasticità del prezzo del titolo rispetto a una variazione del suo tasso di rendimento
B: l'elasticità del valore di un titolo rispetto alla sua duration
C: il rischio di reinvestimento di un titolo
D: il rapporto tra la duration e il prezzo del titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

6 Nella valutazione dei titoli obbligazionari, quale dei seguenti rischi potrebbe essere evitato qualora fosse noto a priori il tasso di rendimento al quale reinvestire le cedole?

A: Rischio di reinvestimento
B: Rischio di prezzo
C: Rischio di credito
D: Nessuna delle altre risposte è corretta

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: NO

7 Da chi sono forniti i rating esterni delle obbligazioni?

A: Dalle agenzie di rating
B: Dalle agenzie di rating e dalle imprese emittenti obbligazioni
C: Dalle agenzie di rating e da associazioni di piccoli investitori
D: Dalle imprese emittenti obbligazioni

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: NO

8 Che cos'è il rating di un'obbligazione?

A: Un giudizio da parte di agenzie specializzate sulla capacità dell'emittente di assolvere gli impegni assunti nei confronti degli obbligazionisti
B: Una raccomandazione da parte di agenzie specializzate a comprare o vendere un titolo
C: Un dato sintetico fornito dalle società di rating e da banche riguardante la situazione di liquidità delle imprese emittenti
D: Una misura dello spread tra il rendimento di un’obbligazione e il rendimento dei titoli di stato

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: NO

9 Un titolo obbligazionario ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5% e una duration modificata pari a 5. Se il TRES chiesto dal mercato scendesse al 4,5%, quale sarebbe la variazione di prezzo del titolo?

A: +2,5
B: -5
C: +0,5
D: -0,5

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

10 Il titolo obbligazionario A ha scadenza a 3 anni, tasso cedolare del 9% e un rendimento a scadenza pari al 12%. Il titolo obbligazionario B ha scadenza a 5 anni, tasso cedolare del 6% e un rendimento a scadenza pari al 10%. Quale di questi titoli ha duration più lunga?

A: Il titolo B
B: I titoli presentano la stessa duration
C: Il titolo A
D: Non ci sono dati sufficienti per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

11 Si consideri un titolo obbligazionario che presenta le seguenti caratteristiche: scadenza 5 anni, tasso fisso, denominato in dollari, non quotato ed emesso da una impresa con rating CCC. Qual è l'elemento di rischio più preoccupante?

A: Il rischio di insolvenza dell'emittente
B: Il rischio di tasso di interesse
C: Il rischio di tasso di cambio
D: Il rischio di liquidità

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

12 Un investitore acquista un'obbligazione decennale con cedola semestrale costante e rimborso alla pari. In tale situazione, il rendimento che egli consegue detenendo il titolo fino alla sua scadenza naturale:

A: dipende dal prezzo di acquisto e dal rendimento derivante dal reinvestimento delle cedole incassate
B: è sempre pari al tasso interno di rendimento calcolato al momento dell'acquisto
C: dipende dal differenziale fra tassi a breve e a lungo termine
D: dipende dal livello dei tassi di interesse al momento della scadenza dell'obbligazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

13 Un titolo obbligazionario junk bond viene descritto dall'agenzia S&P come un debito il cui emittente è in stato di insolvenza. Con quale codice alfanumerico sarà classificato?

A: D
B: CCC
C: BB-
D: B

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

14 Se in un'obbligazione il tasso di interesse nominale è maggiore del tasso di rendimento effettivo, allora l'obbligazione:

A: è quotata sopra la pari
B: è quotata alla pari
C: è quotata sotto la pari
D: deve essere venduta

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

15 Dato un titolo obbligazionario, se si manifesta una variazione in aumento dei tassi di interesse:

A: migliorano le condizioni di reinvestimento e scende il prezzo del titolo
B: peggiorano le condizioni di reinvestimento e aumenta il prezzo del titolo
C: migliorano le condizioni di reinvestimento e aumenta il prezzo del titolo
D: peggiorano le condizioni di reinvestimento e diminuisce il prezzo del titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: NO

16 Un titolo obbligazionario presenta un tasso di rendimento effettivo a scadenza pari al 12% e un tasso di rendimento nominale del 10%. Come è quotata l'obbligazione?

A: Sotto la pari
B: Alla pari
C: Sopra la pari
D: Non si può rispondere con le informazioni a disposizione

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: SI

17 L'utilizzo della duration modificata permette di misurare:

A: la variazione percentuale di prezzo riconducibile ad una variazione del tasso di rendimento del titolo
B: l'elasticità del valore di un titolo rispetto alla sua duration
C: una stima del rischio di reinvestimento di un titolo
D: la deviazione standard del prezzo del titolo riconducibile ad una variazione del tasso di rendimento del titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

18 Consideriamo due titoli obbligazionari che si caratterizzano per il fatto di avere le medesime caratteristiche contrattuali, con un'unica eccezione: l'obbligazione A ha cedole annue pari al 10%, mentre l'obbligazione B è del tipo zero coupon. Confrontando i due titoli possiamo affermare che:

A: il titolo A è meno esposto al rischio di prezzo rispetto al titolo B
B: il titolo A è più esposto al rischio di prezzo rispetto al titolo B
C: il titolo B è più esposto al rischio di reinvestimento rispetto al titolo A
D: non abbiamo dati sufficienti per confrontare i rischi di prezzo e di reinvestimento dei due titoli

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

19 Un titolo obbligazionario Junk bond viene descritto dall'agenzia S&P come un debito molto speculativo, che presenta un grado di insolvenza molto alto. Con quale codice alfanumerico sarà classificato?

A: CC
B: BBB-
C: AA
D: BBB

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: SI

20 Si dica quale delle seguenti è una tipologia di rischio di credito:

A: il rischio che l'emittente di un titolo non adempia ai suoi obblighi di pagamento degli interessi e di rimborso del capitale
B: il rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo prevedibile, con bassi costi di transazione e in breve tempo
C: il rischio legato all'andamento dei tassi di interesse del mercato di riferimento
D: il rischio di conseguire delle perdite a causa di una inattesa variazione del prezzo dell'oro

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

21 Un titolo obbligazionario ha un prezzo pari a 100 e una duration modificata pari a 3. Se il TRES chiesto dal mercato fosse del 4,5%, quale sarebbe la variazione di prezzo del titolo?

A: Non ci sono dati sufficienti per calcolare la variazione di prezzo del titolo
B: +1,5
C: -4,5
D: +3

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

22 Un titolo obbligazionario Investment grade viene descritto dall'agenzia di rating S&P come un debito di eccellente qualità. Con quale codice alfanumerico sarà classificato?

A: AAA
B: BBB
C: CCC
D: B+

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

23 Un titolo obbligazionario Investment grade viene descritto dall'agenzia di rating S&P come un debito di media qualità, il cui emittente presenta una certa incertezza sulla capacità di rispettare gli impegni a causa di peggioramenti delle condizioni economico-finanziarie. Con quale codice alfanumerico sarà classificato il titolo?

A: BBB
B: AAA
C: B-
D: C

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: SI

24 Un titolo obbligazionario ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5% e una duration modificata pari a 5. Se il TRES chiesto dal mercato salisse al 6%, quale sarebbe la variazione di prezzo del titolo?

A: -5
B: +5
C: +6
D: -10

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

25 Il titolo obbligazionario A ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5% e una duration modificata pari a 5. Il titolo obbligazionario B ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5% e una duration modificata pari a 3. Se il TRES chiesto dal mercato salisse per entrambi al 5,5%, quale dei due titoli subirebbe la variazione di prezzo maggiore?

A: Il titolo A
B: La variazione di prezzo sarebbe uguale
C: Il titolo B
D: I dati non sono sufficienti per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

26 In data 1 gennaio 2009, quale dei seguenti titoli ha la duration più elevata?

A: Un titolo zero coupon che scade l'1 gennaio 2013
B: Un titolo obbligazionario che scade l'1 gennaio 2013 con cedola annuale del 6%
C: Un titolo obbligazionario che scade l'1 gennaio 2011 con cedola semestrale del 3%
D: Un titolo obbligazionario che scade l'1 gennaio 2011 con cedola semestrale del 5%

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

27 Un titolo investment-grade è:

A: un'obbligazione con rischio di insolvenza relativamente basso

B: un'obbligazione con rischio di insolvenza molto basso, equivalente a una valutazione inferiore a Baa (o BBB)

C: sempre classificata come Aaa (o AAA)

D: un'obbligazione con alto rischio di insolvenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: NO

28 Un titolo obbligazionario ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5% e una duration modificata pari a 10. Se il TRES chiesto dal mercato salisse al 5,5%, quale sarebbe la variazione di prezzo del titolo?

A: -5

B: +5

C: +10

D: -1

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

29 Per le obbligazioni quotate alla pari:

A: il corso secco di mercato è uguale al valore nominale

B: il corso secco di mercato è minore del valore nominale

C: il corso secco di mercato è maggiore del valore nominale

D: il tasso di interesse nominale è minore del rendimento a scadenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

30 In un mercato efficiente, un titolo esposto ad alto rischio di credito presenterà, a parità di tutte le caratteristiche contrattuali (scadenza, frequenza e dimensione della cedola ecc.):

A: un prezzo più basso rispetto a un titolo con basso rischio di credito

B: un tasso di rendimento effettivo a scadenza più basso rispetto a un titolo con basso rischio di credito

C: un prezzo più alto rispetto a un titolo con basso rischio di credito

D: lo stesso tasso di rendimento effettivo a scadenza di un titolo con basso rischio di credito

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

31 La circostanza che un titolo obbligazionario sia quotato su un mercato caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di market maker, indice a ritenere che il titolo sia caratterizzato da un basso rischio di:

A: liquidità

B: insolvenza

C: prezzo

D: interesse

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

32 La duration modificata di un titolo obbligazionario permette di calcolare:

A: la variazione percentuale del prezzo del titolo a fronte di una variazione dei tassi di interesse

B: il tasso di interesse che un investitore dovrebbe ricevere su un titolo, in base alle caratteristiche di rischio del titolo stesso

C: la scadenza del titolo

D: il tasso di rendimento complessivo maturato

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

33 Con riferimento a un titolo obbligazionario, cosa si intende per "rischio di reinvestimento"?

A: Il rischio che un ribasso dei tassi di interesse di mercato renda impossibile il reinvestimento delle cedole maturate allo stesso tasso vigente all'inizio dell'investimento

B: Il rischio di una diminuzione di prezzo collegata a un aumento dei tassi di interesse di mercato

C: Il rischio che il rendimento del titolo decresca in conseguenza a un peggioramento del merito creditizio della società emittente

D: Il rischio che una riduzione del credit spread porti ad un incremento del corso secco del titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: NO

34 Un titolo obbligazionario ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5% e una duration modificata pari a 3. Se il TRES chiesto dal mercato scendesse al 4,5%, quale sarebbe la variazione di prezzo del titolo?

A: +1,5

B: -3

C: +4,5

D: -0,5

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

35 Consideriamo due titoli obbligazionari che si caratterizzano per il fatto di avere le medesime caratteristiche contrattuali, con un'unica eccezione: l'obbligazione A ha cedole semestrali pari al 12%, mentre l'obbligazione B è del tipo zero coupon. Confrontando i due titoli possiamo affermare che:

A: che il titolo B è più esposto al rischio di prezzo rispetto al titolo A

B: che il titolo A è più esposto al rischio di prezzo rispetto al titolo B

C: che il titolo B è più esposto al rischio di reinvestimento rispetto al titolo A

D: non abbiamo dati sufficienti per confrontare i rischi di prezzo e di reinvestimento dei due titoli

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

36 Un titolo obbligazionario Investment grade viene descritto dall'agenzia S&P come un debito di qualità elevata. Se, inoltre, presenta solo un livello di rischio a lungo termine, con quale codice alfanumerico sarà classificato?

A: AA
B: BBB
C: AAA
D: BB

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: SI

37 Quale tra i seguenti titoli è maggiormente esposto al rischio di interesse?

A: Un'obbligazione a tasso fisso zero coupon con durata pari a 10 anni
B: Un'obbligazione a tasso fisso con durata pari a 5 anni
C: Un'obbligazione zero coupon con durata pari a 2 anni
D: Un'obbligazione a cedola variabile con durata pari a 2 anni

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

38 Un titolo obbligazionario decennale, che paga annualmente una cedola di 6 euro, presenta un corso secco di 99,5 euro e ha un valore nominale di 100. Il tasso di rendimento immediato (TRI) del titolo è:

A: superiore al tasso nominale
B: inferiore al tasso nominale
C: uguale al tasso nominale
D: non calcolabile con i dati a disposizione

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

39 Per le obbligazioni quotate sotto la pari:

A: il corso secco di mercato è minore del valore nominale
B: il corso secco di mercato è uguale al valore nominale
C: il rendimento a scadenza è minore del tasso di interesse nominale
D: il valore nominale è minore del valore attuale teorico

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

40 A parità di altre condizioni, all'aumentare della scadenza, la duration di un titolo obbligazionario a tasso fisso:

A: aumenta
B: diminuisce
C: rimane invariata
D: diminuisce, dato che aumentano i flussi di cassa

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

41 Dato un titolo quotato su un mercato di dealer, tale titolo può essere ritenuto liquido se:

A: lo spread denaro-lettera è ridotto
B: lo spread denaro-lettera è ampio
C: l'esecuzione avviene subito dopo emissione dell'ordine sul mercato di borsa
D: la transazione avviene senza che ci si esponga al rischio di controparte

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

42 Si considerino due obbligazioni A e B a 10 anni con lo stesso TRES. L'obbligazione A possiede le seguenti caratteristiche: cedola annua pari a 10, rateo cedola maturato pari a 1 e corso secco pari a 100. L'obbligazione B possiede invece le seguenti caratteristiche: cedola annua pari a 8, rateo cedola maturato pari a 4 e corso secco pari a 100. Quale dei due titoli ha il maggior tasso di rendimento immediato (TRI)?

A: A, poiché ha un TRI pari al 10%
B: B, poiché ha un TRI pari al 12%
C: Hanno lo stesso TRI che è pari al TRES poiché entrambi i titoli quotano alla pari
D: Hanno lo stesso TRI che è diverso dal TRES poiché entrambi i titoli quotano alla pari

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

43 Il rischio di liquidità è:

A: il rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo equo, con bassi costi di transazione e in breve tempo
B: il rischio che l'emittente di un titolo non adempia ai suoi obblighi di pagamento degli interessi e di rimborso del capitale
C: il rischio legato all'andamento dei tassi di interesse del mercato di riferimento
D: stimabile calcolando il tasso di interesse che maturerebbe su un titolo privo di rischio di insolvenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

44 Per le obbligazioni quotate sopra la pari:

A: il corso secco teorico è maggiore del valore nominale
B: il corso secco è maggiore del valore attuale teorico
C: il prezzo tel quel di mercato è uguale al valore nominale
D: il tasso di interesse nominale è uguale al rendimento a scadenza

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

45 La duration di un Certificato del Tesoro Zero Coupon (CTZ) con vita residua pari a 2 anni:

A: è uguale a 2 anni
B: è maggiore di 2 anni
C: è inferiore a 2 anni
D: non si può stimare senza conoscere il prezzo tel quel del titolo e il TRES

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

46 A parità di altre condizioni, all'aumentare del tasso di rendimento effettivo a scadenza, la duration di un titolo obbligazionario a tasso fisso:

A: diminuisce
B: aumenta
C: rimane invariata
D: aumenta, dato che la cedola è più elevata

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

47 Ipotizzate che un investitore italiano abbia comprato un titolo azionario non quotato emesso da una impresa svedese; il titolo è denominato nella valuta che ha corso legale in Svezia. A quali rischi è esposto l'investitore?

A: Rischio azionario, Rischio di cambio e Rischio di liquidità
B: Rischio azionario, Rischio di cambio, Rischio di spread e Rischio di liquidità
C: Solo Rischio azionario e Rischio di cambio
D: Solo Rischio azionario e Rischio di liquidità

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

48 Un titolo obbligazionario zero coupon espone il detentore al rischio:

A: di prezzo
B: di reinvestimento
C: di prezzo e di reinvestimento
D: di reinvestimento e di interesse

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: NO

49 Un titolo obbligazionario presenta un tasso di rendimento effettivo a scadenza pari al 9% e un tasso di rendimento nominale del 9%. Come è quotata l'obbligazione?

A: Alla pari
B: Sotto la pari
C: Sopra la pari
D: Sotto la pari, ma solo se l'emissione è avvenuta alla pari

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

50 Un titolo obbligazionario presenta un tasso di rendimento effettivo a scadenza pari all'8% e un tasso di rendimento nominale del 10%. Come è quotata l'obbligazione?

A: Sopra la pari
B: Alla pari
C: Sotto la pari
D: Non si può rispondere con le informazioni a disposizione

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: SI

51 Un'obbligazione decennale con tasso cedolare annuo del 10% e valore nominale di 1.000 euro ha un prezzo di 1.100 euro. Qual è il tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES) del titolo?

A: 8,48%
B: 10%
C: 11,75%
D: 1,1%

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

52 Il rischio di interesse è:

A: il rischio di conseguire una perdita a causa di una variazione in attesa dei tassi di interesse
B: il rischio che l'emittente di un titolo non adempia ai suoi obblighi di pagamento degli interessi e di rimborso del capitale
C: il rischio che un titolo non possa essere venduto a un prezzo prevedibile, con bassi costi di transazione e in breve tempo
D: il rischio di ribasso del prezzo di una obbligazione causato da un inatteso incremento del tasso di rendimento del titolo riconducibile a notizie negative circa la solvibilità dell'emittente

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

53 Le agenzie di rating Moody's e Standard &Poor's classificano le obbligazioni in base alla loro valutazione complessiva del:

A: rischio di credito della società emittente
B: rischio di credito e di mercato della società emittente
C: grado di liquidità della società emittente
D: rischio operativo della società emittente

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

54 Un investitore acquista a un prezzo di 800 euro un'obbligazione le cui cedole semestrali sono pari a 50 euro e che restituisce dopo due anni un capitale di 1.000 euro. Il tasso di rendimento effettivo a scadenza su base annua (r) dell'obbligazione è tale per cui sia verificata l'uguaglianza:

A: 800 = 50/(1+r)1/2 + 50/(1+r) + 50/(1+r)3/2 + 1.050/(1+r)2

B: 800 = 50/(1+r)+ 50/(1+r)2 + 50/(1+r)3 + 1.100/(1+r)4

C: 1.000 = 50/(1+r)1/2 + 50/(1+r) + 50/(1+r)3/2 + 1.000/(1+r)2

D: 1.000 = 50/(1+r)1/2 + 50/(1+r) + 50/(1+r)3/2 + 1.050/(1+r)2

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

55 Quando un'obbligazione è quotata sopra la pari:

A: il tasso di interesse nominale è maggiore del tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES)

B: il rendimento a scadenza è maggiore del tasso di interesse nominale

C: il tasso di interesse nominale è pari al rendimento a scadenza

D: il valore nominale è maggiore del prezzo di mercato

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

56 Si consideri un titolo obbligazionario con duration modificata pari a 5 e un tasso di rendimento a scadenza pari al 5%. Qual è il valore della duration del titolo?

A: 5 anni e 3 mesi

B: Pari a 5 anni

C: 10 anni

D: 1 anno

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

57 Un'obbligazione decennale con tasso cedolare annuo del 10% e valore nominale di 1.000 euro ha un prezzo di 1.000 euro. Qual è il tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES) del titolo?

A: 10%

B: 12%

C: 1%

D: Non è possibile determinare il TRES del titolo con i dati a disposizione

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

58 Ipotizzando di inserire il rendimento sull'asse delle ascisse ed il prezzo sull'asse delle ordinate, la relazione prezzo-rendimento di un titolo obbligazionario con cedole è:

A: inversa e convessa

B: inversa e concava

C: diretta e convessa

D: diretta e concava

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

59 Il titolo obbligazionario A zero coupon ha scadenza a 10 anni e un rendimento a scadenza pari all'8%. Il titolo obbligazionario B ha scadenza a 10 anni, tasso cedolare dell'8% e un rendimento a scadenza pari al 7%. Quale di queste obbligazioni ha duration più lunga?

A: Il titolo A
B: I titoli presentano la stessa duration
C: Il titolo B
D: Non ci sono dati sufficienti per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

60 La diffusione di notizie negative circa la solvibilità di una società, dotata di rating BBB, emittente titoli obbligazionari quotati in un mercato regolamentato, riferite, in particolare, al mancato rimborso di un prestito bancario:

A: determina una riduzione del prezzo delle obbligazioni
B: causa un miglioramento del rating dell'emittente
C: determina l'immediata sospensione delle quotazioni delle obbligazioni
D: non provoca alcun impatto sui titoli obbligazionari in quanto quotati su mercati regolamentati

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

61 Considerando l'impatto di una variazione dei tassi di interesse sul prezzo di un titolo obbligazionario a tasso fisso, si può affermare che a parità delle altre condizioni contrattuali, la sensibilità del prezzo a variazioni dei tassi di interesse:

A: aumenta al crescere della durata del titolo
B: è indipendente dalla durata del titolo
C: è nulla nel caso di un titolo privo di pagamenti periodici (zero coupon bond)
D: diminuisce al crescere della durata del titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

62 Un investitore acquista a un prezzo di 1.800 euro un'obbligazione le cui cedole semestrali sono pari a 100 euro e che restituisce dopo due anni un capitale di 2.000 euro. Il tasso di rendimento effettivo a scadenza su base annua (r) dell'obbligazione è tale per cui sia verificata l'uguaglianza:

A: 1.800 = 100/(1+r)1/2 + 100/(1+r) + 100/(1+r)3/2 + 2.100/(1+r)2
B: 1.800 = 100/(1+r)+ 100/(1+r)2 + 100/(1+r)3 + 2.000/(1+r)4
C: 2.000 = 100/(1+r)1/2 + 100/(1+r) + 100/(1+r)3/2 + 2.000/(1+r)2
D: 2.000 = 100/(1+r)1/2 + 100/(1+r) + 100/(1+r)3/2 + 2.100/(1+r)2

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

63 Un titolo obbligazionario presenta un valore di mercato pari a 102,55. Come è quotata l'obbligazione?

A: Sopra la pari
B: Alla pari
C: Sotto la pari
D: Non si può rispondere con le informazioni a disposizione

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: SI

64 Ipotizzate che un investitore italiano abbia comprato un titolo obbligazionario a tasso fisso emesso da una impresa finlandese con rating B-; il titolo è molto liquido ed è denominato nella valuta che ha corso legale in Finlandia. A quali rischi è esposto l'investitore?

A: Rischio di tasso di interesse e Rischio di insolvenza
B: Rischio di tasso di interesse e Rischio di cambio
C: Rischio di insolvenza e Rischio di cambio
D: Rischio di tasso di interesse, Rischio di insolvenza e Rischio di cambio

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

65 La duration modificata è utilizzata principalmente:

A: per misurare la variazione del prezzo del titolo al variare del suo tasso di rendimento
B: per calcolare l'elasticità del valore di un titolo rispetto alla sua duration
C: come stima del rischio di reinvestimento di un titolo
D: come indicatore del rischio di credito

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

66 A quale rischio si espone l'investitore che accetta di vendere un titolo ad un prezzo più basso di quello equo, a causa della difficoltà di trovare una controparte disposta ad acquistare il titolo stesso?

A: Rischio di liquidità
B: Rischio di credito
C: Rischio di reinvestimento
D: Rischio di interesse

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

67 E' emessa un'obbligazione decennale, con tasso cedolare annuo del 10% e valore nominale di 1.000 euro, ad un prezzo di 900 euro. Qual è il tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES) del titolo?

A: 11,75%
B: 8,48%
C: Non è possibile determinare il TRES del titolo con i dati a disposizione
D: 10%

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

68 Quando un'obbligazione è quotata alla pari:

A: il tasso di interesse nominale è uguale al tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES)

B: il tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES) è uguale al valore attuale teorico

C: il prezzo di mercato è minore del valore nominale

D: il prezzo di mercato è maggiore del valore nominale

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

69 Quando un'obbligazione è quotata sotto la pari:

A: il tasso di interesse nominale è inferiore al tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES)

B: il tasso di interesse nominale è superiore al tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES)

C: il tasso di interesse nominale è uguale al tasso di rendimento effettivo a scadenza (TRES)

D: il prezzo attuale di mercato è maggiore del valore nominale

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

70 Un investitore acquista a un prezzo di 1.000 euro un'obbligazione le cui cedole semestrali sono pari a 50 euro e che restituisce dopo due anni un capitale di 1.000 euro. Il tasso di rendimento effettivo a scadenza su base annua (r) dell'obbligazione è tale per cui sia verificata l'uguaglianza:

A: 1.000 = 50/(1+r)1/2+ 50/(1+r) + 50/(1+r)3/2 + 1.050/(1+r)2

B: 1.000 = 50/(1+r)+ 50/(1+r)2 + 50/(1+r)3 + 1.000/(1+r)4

C: 1.100 = 50/(1+r)1/2 + 50/(1+r) + 50/(1+r)3/2 + 1.000/(1+r)2

D: 1.000 = 50/(1+r)1/2 + 50/(1+r) + 50/(1+r)3/2 + 1.000/(1+r)2

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

71 Si consideri un titolo con cedole fisse. In una situazione con tassi al ribasso, dato che le cedole saranno reimpiegate a tassi via via più bassi, il titolo è esposto a:

A: rischio di reinvestimento

B: rischio di liquidità

C: solo rischio volatilità

D: rischio di cambio

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: NO

72 Il titolo obbligazionario A ha scadenza a 3 anni, tasso cedolare dell'8% e un rendimento a scadenza pari al 10%. Il titolo obbligazionario B ha scadenza a 3 anni, tasso cedolare dell'8% e un rendimento a scadenza pari al 7%. Quale di questi titoli ha duration più lunga?

A: Il titolo B

B: I titoli presentano la stessa duration

C: Il titolo A

D: Non ci sono dati sufficienti per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

73 Il titolo obbligazionario A ha scadenza a 3 anni, tasso cedolare del 5% e un rendimento a scadenza pari al 10%. Il titolo obbligazionario B ha scadenza a 3 anni, tasso cedolare del 9% e un rendimento a scadenza pari al 10%. Quale di questi titoli ha duration maggiore?

A: Il titolo A
B: I titoli presentano la stessa duration
C: Il titolo B
D: Non ci sono dati sufficienti per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

74 Un titolo obbligazionario decennale che paga annualmente una cedola dell'8%, presenta un corso secco di 100,90 e ha un valore nominale di 100. Come si calcola il tasso di rendimento immediato (TRI) del titolo?

A: (8/100,90) · 100
B: (8/100) · 100
C: (8/100) · 100,90
D: (100,90/100 - 1) · 100

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

75 Dato un titolo obbligazionario, più alta è la sua duration modificata:

A: più elevato è il suo rischio di tasso di interesse
B: più elevato è il suo rischio di liquidità
C: più elevato è il suo rischio di reinvestimento
D: più elevato è il suo tasso di rendimento nominale

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

76 Cosa si intende per duration di un titolo obbligazionario a tasso fisso?

A: La media ponderata delle scadenze dei flussi di cassa del titolo
B: La media ponderata dei rendimenti a scadenza
C: La scadenza del titolo
D: La media ponderata dei flussi di cassa del titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

77 Il prezzo di emissione di un'obbligazione:

A: può essere sopra, sotto o alla pari
B: deve essere alla pari o sopra la pari
C: è sempre pari al valore di mercato delle stesse obbligazioni
D: è sempre alla pari

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

78 Nei mercati "quote driven", un elevato valore dello spread tra le quotazioni denaro e lettera di un market maker denota:

A: una bassa liquidità del titolo
B: un'elevata liquidità del titolo
C: per il market maker un prezzo di vendita inferiore al prezzo di acquisto
D: un alto rischio di controparte

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

79 Un titolo obbligazionario presenta un valore di mercato pari a 98,75. Come è quotata l'obbligazione?

A: Sotto la pari
B: Alla pari
C: Sopra la pari
D: Sopra la pari, ma solo se l'emissione è avvenuta alla pari

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: SI

80 Il rating di una società emittente obbligazioni:

A: fornisce una valutazione globale della solvibilità della società emittente
B: è richiesto solo per le società non quotate
C: è un giudizio espresso solo al momento del collocamento del titolo
D: fornisce una valutazione del rischio di mercato della società emittente

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: NO

81 Consideriamo due titoli obbligazionari che si caratterizzano per il fatto di avere le medesime caratteristiche contrattuali, con un'unica eccezione: l'obbligazione A ha cedole semestrali pari all'8%, mentre l'obbligazione B è del tipo zero coupon. Confrontando i due titoli possiamo affermare che:

A: il titolo A è più esposto al rischio di reinvestimento rispetto al titolo B
B: il titolo A è più esposto al rischio di prezzo rispetto al titolo B
C: il titolo B è più esposto al rischio di reinvestimento rispetto al titolo A
D: non abbiamo dati sufficienti per confrontare i rischi di prezzo e di reinvestimento dei due titoli

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

82 Nella valutazione delle obbligazioni, quando si parla di "rischio di tasso di interesse" ci si riferisce al rischio:

A: legato alla variazione di prezzo delle attività detenute in portafoglio in risposta a cambiamenti dei tassi di interesse di mercato

B: che un titolo non possa essere venduto a un prezzo adeguato con bassi costi di transazione e in breve tempo

C: che l'emittente di un titolo non adempia al pagamento degli interessi

D: legato alla variazione di prezzo delle attività detenute in portafoglio causata da un deprezzamento della valuta di denominazione delle attività stesse

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

83 Se un titolo obbligazionario ha una quotazione di mercato pari a 95 allora il suo tasso di rendimento effettivo a scadenza risulta:

A: maggiore del tasso di rendimento nominale

B: minore del tasso di rendimento nominale

C: uguale al tasso di rendimento nominale

D: maggiore del tasso di rendimento nominale, ma solo se l'emissione è avvenuta alla pari

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: SI

84 Consideriamo due titoli obbligazionari che si caratterizzano per il fatto di avere le medesime caratteristiche contrattuali, con un'unica eccezione: l'obbligazione A ha cedole annue pari al 10%, mentre l'obbligazione B ha cedole annue pari al 5%. Confrontando i due titoli possiamo affermare che:

A: il titolo A è meno esposto al rischio di prezzo rispetto al titolo B

B: il titolo A è più esposto al rischio di prezzo rispetto al titolo B

C: il titolo B è più esposto al rischio di reinvestimento rispetto al titolo A

D: non abbiamo dati sufficienti per confrontare i rischi di prezzo e di reinvestimento dei due titoli

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: SI

85 La duration modificata:

A: si ottiene come rapporto tra la duration e (1+TRES)

B: si ottiene moltiplicando la duration del titolo per un fattore di ponderazione del rischio prezzo

C: si basa sull'ipotesi che i flussi siano reinvestiti a un tasso pari al TRES stesso e che il titolo non sia mantenuto fino a scadenza

D: si ottiene dal rapporto tra la duration e il tasso interno di rendimento del titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

86 Un titolo obbligazionario Junk bond viene descritto dall'agenzia di rating S&P come un debito speculativo. Se, inoltre, è incline alle variazioni dell'economia, con quale codice alfanumerico sarà classificato?

A: BB-
B: BBB
C: AAA
D: D

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: SI

87 Cosa sono i junk bonds?

A: Obbligazioni alle quali le agenzie specializzate assegnano rating di grado speculativo o inferiore all'investment grade
B: Obbligazioni convertibili in azioni di una società diversa rispetto all'emittente
C: Obbligazioni con altissimo rischio di insolvenza, con valutazioni pari a Aaa (o AAA)
D: Titoli obbligazionari a cedola fissa in cui il valore di rimborso è collegato a un indice che rappresenta l'andamento di un mercato borsistico

Livello: 2
Sub-contenuto: Il rating delle obbligazioni
Pratico: NO

88 Si consideri il caso di un investitore che intende calcolare la duration di un'obbligazione con vita residua pari a tre anni e una cedola del 5%. Egli si aspetta di stimare una duration:

A: inferiore a 3 anni
B: uguale a 3 anni
C: uguale a 5 anni
D: compresa tra 3 e 5 anni

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

89 Il titolo obbligazionario A ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5,2% e una duration modificata pari a 8. Il titolo obbligazionario B ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 4,7% e una duration modificata pari a 4. Se il TRES chiesto dal mercato salisse per entrambi al 5,5%, quale dei due titoli subirebbe la variazione di prezzo maggiore?

A: Il titolo B
B: La variazione di prezzo sarebbe uguale
C: Il titolo A
D: I dati non sono sufficienti per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

90 Il titolo obbligazionario A ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5% e una duration modificata pari a 3. Il titolo obbligazionario B ha un prezzo pari a 100, un TRES pari al 5,2% e una duration modificata pari a 5. Se il TRES chiesto dal mercato salisse per entrambi al 5,5% e si volesse utilizzare la duration modificata per stimare la variazione di prezzo conseguente all'aumento del TRES, quale dei due titoli registrerebbe la variazione di prezzo maggiore?

A: La variazione di prezzo sarebbe uguale
B: Il titolo A
C: Il titolo B
D: I dati non sono sufficienti per rispondere

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

91 La duration modificata:

A: permette di misurare l'impatto che una variazione del tasso di rendimento di un titolo obbligazionario produce sul prezzo tel quel del titolo stesso
B: è la durata media finanziaria di uno strumento finanziario
C: è il tasso di rendimento tendenziale del titolo
D: è la media ponderata delle scadenze dei flussi di cassa generati da un'obbligazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

92 Il titolo obbligazionario A ha un prezzo di mercato pari a 100, mentre il titolo obbligazionario B ha un prezzo di mercato pari a 102; entrambi i titoli presentano lo stesso TRES. A fronte di una variazione del tasso di rendimento richiesto dal mercato, quale dei due titoli subirebbe una variazione di prezzo maggiore?

A: Non ci sono dati sufficienti per rispondere
B: La variazione di prezzo sarebbe uguale
C: Il titolo A
D: Il titolo B

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

93 Se il corso secco di un titolo obbligazionario è minore del suo valore nominale, allora:

A: l'obbligazione è quotata sotto la pari
B: l'obbligazione è quotata alla pari
C: l'obbligazione è quotata sopra la pari
D: il tasso di rendimento è inferiore al tasso di interesse nominale

Livello: 2
Sub-contenuto: Caratteristiche del prezzo
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

94 Se il titolo obbligazionario A ha una duration maggiore del titolo obbligazionario B, allora:

A: non è detto che il titolo A abbia anche una duration modificata superiore a quella del titolo B
B: il titolo A ha sicuramente una duration modificata superiore a quella del titolo B
C: il titolo A ha sicuramente una duration modificata inferiore a quella del titolo B
D: il titolo A ha sicuramente una duration modificata uguale a quella del titolo B

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

95 Il fatto che un titolo obbligazionario non possa essere smobilizzato in un tempo ragionevolmente breve indica che il titolo è gravato da un certo rischio di:

A: liquidità
B: velocità
C: controparte
D: tasso

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

96 Si considerino tre titoli obbligazionari emessi dal medesimo istituto bancario: una obbligazione con cedole semestrali pari a 5 e scadenza 5 anni, una obbligazione non subordinata con cedole semestrali pari a 4 e con scadenza 10 anni, e infine una obbligazione subordinata con cedole semestrali pari a 4 e scadenza pari a 10 anni. Ignorando il rischio di liquidità, quale dei titoli è da considerarsi il più rischioso?

A: Il titolo subordinato decennale
B: L'obbligazione non subordinata con scadenza decennale
C: Le due obbligazioni decennali si caratterizzano per lo stesso rischio
D: L'obbligazione con scadenza quinquennale

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

97 Quali tra i seguenti rappresenta uno strumento di valutazione del rischio di credito?

A: Il rating
B: La deviazione standard dei rendimenti di un titolo obbligazionario corporate
C: La duration modificata
D: Il margine di intermediazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

98 Un investitore acquista a un prezzo di 980 euro un'obbligazione le cui cedole annuali sono pari a 100 euro e che restituisce dopo due anni un capitale di 1.000 euro. Il tasso di rendimento effettivo a scadenza su base annua (r) dell'obbligazione è tale per cui sia verificata l'uguaglianza:

A: 980 = 100/(1+r) + 1.100/(1+r)2

B: 1.000 = 50/(1+r)+ 50/(1+r)2 + 50/(1+r)3 + 1.000/(1+r)4

C: 1.000 = 100/(1+r) + 1.000/(1+r)2

D: 980 = 100/(1+r) + 1.000/(1+r)2

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

99 Dato un titolo corporate a basso rating quotato su un mercato di dealer, in una fase di "flight to quality" è lecito attendersi:

A: un elevato incremento dello spread denaro-lettera

B: una elevata riduzione dello spread denaro-lettera

C: che l'esecuzione avvenga con forte ritardo rispetto all'emissione dell'ordine sul mercato di borsa

D: che il differenziale bid-ask cresca, mentre il differenziale denaro-lettera rimanga immutato

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: NO

100 Si consideri un titolo obbligazionario decennale che paga annualmente una cedola del 5%, presenta un corso secco di 105 e ha un valore nominale di 100. Il prezzo tel quel dell'obbligazione è pari a 106,7. Qual è il tasso di rendimento immediato (TRI) del titolo?

A: (5/105)

B: (5/106,7)

C: (5/100) · (105/106,7)

D: (1 - 105/106,7)

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

101 Si consideri un titolo obbligazionario decennale che paga annualmente una cedola del 6%, presenta un corso secco di 100,5 e ha un valore nominale di 100. Il tasso di rendimento immediato (TRI) del titolo è:

A: inferiore al tasso nominale

B: superiore al tasso nominale

C: uguale al tasso nominale

D: non calcolabile con i dati a disposizione

Livello: 2
Sub-contenuto: Rendimento delle obbligazioni a tasso fisso
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

102 Dato un titolo obbligazionario, qualora si manifesti una variazione in diminuzione dei tassi di interesse:

A: peggiorano le condizioni di reinvestimento e aumenta il prezzo del titolo
B: migliorano le condizioni di reinvestimento e scende il prezzo del titolo
C: migliorano le condizioni di reinvestimento e aumenta il prezzo del titolo
D: peggiorano le condizioni di reinvestimento e diminuisce il prezzo del titolo

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio prezzo/rischio reinvestimento
Pratico: NO

103 Si consideri un titolo obbligazionario con duration pari a 10 e un tasso di rendimento a scadenza pari al 5%. Qual è il valore della duration modificata del titolo?

A: Circa 9,52
B: 10,5
C: Circa 20
D: 10

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

104 Si considerino i seguenti titoli obbligazionari. Quale di questi in data 1 gennaio 2009 ha la duration più elevata?

A: Un BTP che scade l'1 gennaio 2013 con cedola semestrale pari al 3%
B: Un BTP che scade l'1 gennaio 2011 con cedola semestrale pari al 5%
C: Un BTP che scade l'1 gennaio 2011 con cedola semestrale pari al 3%
D: Un BTP che scade l'1 gennaio 2013 con cedola semestrale pari al 5%

Livello: 2
Sub-contenuto: Rischio
Pratico: SI

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari